

COMUNICATO
del Consiglio di amministrazione dell'INRiM
del 22 maggio 2026

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
15:30	5.01	Apertura della seduta			
	5.01.01	Approvazione dell'Ordine del giorno	✓	5.1.1	
	5.01.02	Calendario prossime sedute			
	5.01.03	Presenza d'atto del verbale della riunione precedente	✓	5.1.3	
15:45	5.02	Comunicazioni			
16:00	5.03	Punti di discussione			
	5.03.01	Assegnazione budget residuo da contratti di ricerca conclusi	✓	5.3.1	
	5.03.02	Attività di Riordino dell'Archivio documentale dell'Istituto. Trattenimento in servizio ai sensi dell'art.1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207	✓	5.3.2	
	5.03.03	Direttiva NIS2 - Organizzazione per la sicurezza informatica. Aggiornamento	✓	5.3.3	Balbo Festa
	5.03.04	IAM-I - The Innovative Advanced Materials Initiative. Associazione	✓	5.3.4	Pirrerà
	5.03.05	Piano della Comunicazione 2026-2028	✓	5.3.5	Fracassi
	5.03.06	Marchio figurativo delle imprese spin off autorizzate dall'Istituto. Adozione	✓	5.3.6	Durando
17:00	5.04	Contratti e appalti	✓		
17:15	5.05	Convenzioni	✓		
17:30	5.06	Varie ed eventuali			
		Chiusura seduta			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

5.02 Comunicazioni

Del Presidente:

- Lo scorso 18 maggio la Direttrice del BIPM, Dr.ssa Annette Koo, è stata ospite dell'INRiM. All'incontro hanno partecipato anche, in rappresentanza del MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Direttore Generale Dott. Gianfrancesco Romeo e la Dirigente Ing. Daniela La Marra. Inoltre, all'incontro ha partecipato anche il Direttore di INMRI-ENEA, Dott. Massimo Pinto. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto internazionale e di valorizzazione del ruolo di INRiM quale punto di raccordo tra scienza, metrologia e diplomazia scientifica. Nel corso della visita sono state presentate le attività dell'Istituto e il contributo di INRiM alla metrologia e alla ricerca, nonché le collaborazioni in essere con INMRI-ENEA e con il MIMIT.

La presenza dei rappresentanti del Ministero ha inoltre consentito di approfondire il tema della cooperazione tra gli Istituti Metrologici Nazionali e il MIMIT stesso nell'ambito della Convenzione del Metro, anche in vista della prossima Conferenza Generale dei Pesi e delle Misure - CGPM prevista nel mese di ottobre.

L'iniziativa ha ricevuto un ampio apprezzamento sotto il profilo organizzativo, scientifico e istituzionale da parte di tutti i partecipanti.

Il Presidente e l'INRiM esprimono un sentito ringraziamento alla Direttrice del BIPM per l'attenzione riservata all'Istituto e alla metrologia italiana nel contesto della cooperazione internazionale promossa dal BIPM.

Un particolare ringraziamento va inoltre a tutte le Colleghe e a tutti i Colleghi che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa. Nel corso della giornata la Direttrice ha avuto occasione di visitare diversi laboratori dell'Istituto, incontrare il personale e condividere la visione strategica del BIPM per i prossimi anni del suo mandato, nonché confrontarsi con i rappresentanti del Ministero sui principali temi di interesse comune.

- Lo scorso 7 maggio a Bruxelles, il Presidente ha partecipato in qualità di oratore all'evento conclusivo di EMPIR – Powered by Metrology: Ensuring Trust, Innovation & Technological Sovereignty, partecipando alla tavola rotonda prevista per discutere il ruolo della ricerca metrologica in questo contesto. Cofinanziato dal programma Horizon 2020 e dagli Stati partecipanti a EMPIR, il European Metrology Programme for Innovation and Research (EMPIR) si è concluso quest'anno, dopo aver prodotto risultati scientifici di eccellenza a livello internazionale e aver contribuito concretamente al perseguimento delle priorità strategiche dell'Unione europea.

L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra decisori politici, rappresentanti del mondo scientifico e stakeholder industriali, finalizzata a ripercorrere i principali risultati conseguiti nell'ultimo decennio e a discutere le prospettive future della ricerca metrologica europea in Europa.

L'evento, aperto dalla dott.ssa Maria Cristina Russo, Direttrice della Direzione "Prosperity" della DG Ricerca e Innovazione della Commissione Europea, ha registrato un'ampia partecipazione dei principali Enti Metrologici europei.

La tavola rotonda ha visto la presenza di scienziati di assoluto rilievo, tra cui Christophe Salomon, e di importanti gruppi industriali come ZEISS, che ha portato una significativa testimonianza sul ruolo strategico della metrologia per la produzione industriale. È stato inoltre approfondito il tema delle ricadute della metrologia in ambito legale. Il panel cui ha partecipato il Presidente, in rappresentanza degli NMI europei, è stato coordinato dalla dott.ssa Doris Schroecker, Officer della Commissione Europea con responsabilità diretta sul tema della metrologia, che ha espresso grande apprezzamento per l'evento e per il livello delle discussioni.

L'incontro si è concluso con una dichiarazione pubblica della rappresentanza tedesca, che ha ribadito il riconoscimento della metrologia quale priorità strategica per la Germania, pur nel contesto delle complesse trattative sul futuro bilancio europeo e sul nuovo Programma Quadro. È stato particolarmente significativo vedere uno Stato membro fondatore, con una forte vocazione manifatturiera, sottolineare il valore strategico della ricerca metrologica.

Per quanto riguarda le prospettive future, sono previsti ulteriori round di valutazione finalizzati a semplificare e razionalizzare il processo che porterà alla decisione finale. Nel primo round, basato sulla valutazione dei risultati delle partnership sviluppate principalmente nell'ambito di Horizon 2020, alcune iniziative sono state considerate concluse nella loro missione, mentre la metrologia ha superato questa prima selezione accedendo alle fasi

successive. Si tratta di un elemento positivo, che conferma come il tema sia ancora ritenuto strategico per l'Europa.

Un sentito ringraziamento ad EURAMET per l'invito e, in particolare, alla dr. Doris Schroecker che ha voluto la testimonianza del Presidente in questo contesto, quale riconoscimento dell'attenzione crescente verso il tema e del ruolo significativo che l'attività svolta da INRiM riveste. La rappresentanza italiana, tramite il MAECI, ha aderito con tempestività all'evento di Bruxelles, dimostrando concreto supporto all'iniziativa. Anche questo costituisce un segnale dell'attenzione e dell'efficacia dell'azione del MUR nel coordinamento con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale su una tematica di rilevanza strategica.

Pur nella consapevolezza della delicatezza del momento, sembrerebbe che l'azione congiunta e coordinata con il Ministero abbia prodotto risultati positivi.

- Il MUR, con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Valutazione e la Sicurezza della Ricerca n. 521 del 15 maggio 2026, ha costituito il *Gruppo di lavoro per la ricerca spaziale e aerospaziale*.

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, vede la partecipazione di INAF, INFN, CIRA, INGV, INRiM e CNR.

L'Istituto è rappresentato dal Direttore Scientifico, dott. Davide Calonico, quale membro effettivo, e dalla dott.ssa Ilaria Sesia, quale membro supplente.

Con la costituzione del Gruppo di lavoro, il Ministero intende favorire la massima collaborazione tra gli enti coinvolti, al fine di assicurare un coordinamento più efficace e proficuo degli interventi, dei programmi di ricerca e degli investimenti infrastrutturali nel settore spaziale e aerospaziale. L'iniziativa mira, inoltre, a valorizzare competenze e professionalità presenti nel sistema della ricerca, sostenere la crescita della comunità scientifica e del tessuto imprenditoriale di riferimento e consentire al Ministero di disporre di un quadro organico di riferimento a supporto delle scelte strategiche nel settore spaziale e aerospaziale.

- Lo scorso 13 maggio l'INRiM ha manifestato l'interesse a:
 - finanziare una borsa di studio per il corso di Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche e dei Materiali dell'Università degli Studi di Torino – ciclo 42°. Tema di ricerca *“Sviluppo di metodi analitici riferibili per la quantificazione di microplastiche in matrici complesse”*
 - cofinanziare una borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Parma – ciclo 42°. Tema di ricerca *“Integrazione di piattaforme analitiche avanzate per la rivelazione e la caratterizzazione di micro e nanoplastiche”*.

Entrambe le proposte vedono quale referente scientifico interno il dott. Andrea Mario Giovannozzi. Qualora dovessero risultare vincitori interessati ai temi di ricerca sopra indicati, l'INRiM perfezionerà con gli Atenei l'iter negoziale volto alla stipula delle necessarie convenzioni.

Del Direttore generale:

- **Andamento acquisti nel primo trimestre 2026** - Non emergono particolari problematiche né in relazione agli affidamenti diretti né agli acquisti gestiti dalla Direzione Tecnica. Maggiori complessità si riscontrano invece per gli acquisti a servizio diretto alla ricerca scientifica, dove sono numerose le procedure di importo anche di poco superiore a quello di affidamento

diretto, che richiedono in ogni caso iter procedurali lunghi e articolati. Tenuto conto dell'elevato volume di richieste di acquisto direttamente legate alla ricerca scientifica, potrebbe rivelarsi necessario un potenziamento organizzativo, da valutare in relazione allo sviluppo delle esigenze complessive. Una valutazione più ampia e completa sarà realizzata su base semestrale. Il Consigliere Farnicola è intervenuto per sottolineare l'elevata professionalità ed efficienza della struttura, che - a partire dal PNRR - si trova ad affrontare procedure con un rilevante carico burocratico.

- **Stato della Contrattazione. Incontri sindacali del 6 maggio e 22 maggio 2026** – L'incontro del 6 maggio si è tenuto in sede di confronto e contrattazione, mentre il secondo ha avuto carattere tecnico, finalizzato a espletare alcune attività propedeutiche per facilitare l'ulteriore incontro già programmato per il prossimo 29 giugno.

In sede di contrattazione i lavori stanno procedendo con una certa rapidità. Risulta pressoché conclusa la trattativa, particolarmente articolata, relativa al regolamento concernente la responsabilità operativa delle infrastrutture strategiche; nell'ambito della stessa sono state altresì definite le modalità di riconoscimento dell'indennità ai Tecnologi coinvolti.

È in pieno svolgimento la contrattazione relativa all'anno 2026: l'accordo riguardante il personale dei livelli I-III è già stato definito, ma non ancora sottoscritto al fine di consentire l'allineamento con quello relativo ai livelli IV-VIII, tuttora in fase di discussione.

Si segnala invece che sono pervenuti i, lungamente preannunciati, rilievi sui contratti relativi al personale IV-VIII, relativi sia ai contratti integrativi 2024 e 2025, sia al contratto per la valorizzazione del personale di cui al comma 310 della L.234/2021, per le annualità 2022, 2023 e 2024. Dei rilievi formulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della Funzione Pubblica verranno informate le rappresentanze sindacali. Nell'incontro del prossimo 29 giugno l'Amministrazione proporrà possibili soluzioni, certamente non banali, e attualmente in fase di elaborazione. Nel caso venga trovata rapidamente un'intesa con le OO.SS., INRiM darà la massima priorità e attenzione alla chiusura della procedura di controllo con i Ministeri. Si sottolinea, infatti, che l'Istituto ha tutto l'interesse a poter riconoscere e valorizzare il lavoro delle sue persone, e che tutte le risorse sono da tempo integralmente accantonate a bilancio. Proprio per questo, tenuto conto del protrarsi della situazione di stallo, è stata accolta la proposta giunta da parte sindacale di erogare un anticipo al personale, pari al 50%, a partire dalla mensilità di giugno.

Nessun rilievo, invece, sul contratto integrativo per i livelli I-III del 2025, che potrà quindi essere sottoscritto definitivamente, consentendo l'erogazione del saldo IOS.

In chiusura, deve essere evidenziato che i rilievi pervenuti, a firma del Ragioniere Generale dello Stato, confermano la necessità di mantenere un approccio prudentiale e rigoroso nella definizione e sottoscrizione degli accordi, al fine di assicurare che l'erogazione delle risorse avvenga in modo pienamente conforme alle indicazioni formulate dagli organi di vigilanza, di cui l'Istituto deve farsi garante.

Del Direttore scientifico:

- Lo scorso 12 maggio ha visitato la Sede di Sesto Fiorentino per incontrare le colleghe e i colleghi, seguire lo sviluppo della nostra sede, incontrare il Direttore del LENS per analizzare le condizioni di spazi e attività in essere e future.

In particolare si è discusso della volontà di UniFI, INRiM e CNR-INO di proporre l'organizzazione a Firenze, nel 2030, della prestigiosa *International Conference on Atomic Physics*, la più prestigiosa Conferenza di Fisica Atomica mondiale, che si svolge ogni due anni e ruota tra Asia, America ed Europa, raccogliendo circa mille ricercatrici e ricercatori di tutto il mondo, tra cui diversi premiati con il Nobel per la Fisica, categoria molto presente anche nell'*International Advisory Committees*, dove attualmente siedono 6 fisici premiati con il Nobel.

- Ad inizio maggio è stata formalmente accettata la candidatura di INRiM Torino per organizzare il *European Time and Frequency Forum*, la più importante conferenza nella disciplina in Europa, nel 2030, dopo la fortunata edizione del 2018. Sono attese circa 400 persone, nell'anno in cui potremmo vedere la ridefinizione dell'unità di misura del tempo, attesa nel 2030 o nel 2034 a seconda dei risultati conseguiti nel triennio 2027-2029.

L'organizzazione di questi eventi si pone nel solco di una strategia diretta a porre INRiM al centro di comunità scientifiche non esclusivamente metrologiche, favorendo sia la diffusione dei risultati conseguiti nei settori della metrologia, della fisica e della chimica, sia l'acquisizione di nuove competenze e stimoli scientifici utili allo sviluppo della metrologia stessa.

oooooooooooo

5.03.01 Assegnazione budget residuo da contratti di ricerca conclusi – La Direzione scientifica, nella seduta del Consiglio di Direzione del 28 gennaio 2022, ha definito la procedura per richiedere al Consiglio di amministrazione la riassegnazione di fondi derivanti dalle economie di progetto, che si determinano alla conclusione dell'esercizio successivo a quello di chiusura delle attività, procedura poi formalizzata con delibera del Consiglio n. 50/2020/8 del 22 dicembre 2020. La richiesta per il 2026 riguarda i progetti:

- Horizon 2020 “BeMAGIC” (Magnetolectrics Beyond 2020), Divisione ML, riassegnazione dei fondi residui, pari a 13.340,50 euro, da destinarsi alla disponibilità della Divisione per l'acquisto di materiali di consumo per la fabbricazione di un dispositivo di test (substrati, resist) e la relativa caratterizzazione (aste per magnetometri e punte per microscopia a sonda);
- “QADeT”, Divisione QN, riassegnazione di una quota dei fondi residui, pari a 42.705,76 euro, da destinarsi alla disponibilità della Divisione.

Il Consiglio di amministrazione, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato - [deliberazione n. 19/2026/5](#) – di riassegnare il budget residuo dei progetti “BeMAGIC” e “QADeT”, rispettivamente alle Divisioni ML e QN.

5.03.02 Attività di Riordino dell'Archivio documentale dell'Istituto. Trattenimento in servizio ai sensi dell'art.1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 – La legge di bilancio 2025 ha introdotto la possibilità di proporre il trattenimento in servizio del personale oltre il raggiungimento dei requisiti pensionistici, entro i limiti previsti dalla normativa vigente e previo consenso dell'interessato.

Nell'ambito di tale facoltà, l'Istituto intende avvalersi della professionalità di una collega attualmente impegnata nel progetto di riordino dell'archivio storico e documentale, attività di particolare rilevanza che risponde a specifici obblighi di legge e che riguarda un patrimonio documentale le cui origini risalgono, per la componente dell'Istituto Galileo Ferraris, al 1935.

L'obiettivo è completare nei prossimi due anni il riordino dell'archivio, favorendo al contempo il trasferimento delle competenze necessarie alla successiva gestione ordinaria della

documentazione. Questa soluzione consentirà di portare a termine il progetto e, nel contempo, di assicurare la continuità delle attività.

Il Consiglio di Amministrazione, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di autorizzare - [deliberazione n. 20/2026/5](#) - il trattenimento in servizio, ai sensi dell'art.1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, dell'unità di personale impiegata nell'attività di riordino dell'archivio documentale dell'Istituto, sino al termine del 31 maggio 2028.

5.03.03 Direttiva NIS2 - Organizzazione per la sicurezza informatica. Aggiornamento – Il Consiglio di amministrazione ha esaminato l'aggiornamento del modello di governance per la cybersicurezza dell'Istituto, nell'ambito del percorso di adeguamento alla Direttiva NIS2 e alle disposizioni emanate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

L'aggiornamento recepisce le più recenti indicazioni normative e definisce in modo più puntuale ruoli, responsabilità e modalità di coordinamento per la gestione della sicurezza informatica, introducendo anche una rete di referenti di contatto per i laboratori, a supporto delle attività di attuazione della normativa.

È stato inoltre presentato un nuovo strumento di monitoraggio sviluppato internamente, che consentirà di seguire in modo sistematico lo stato di avanzamento delle attività previste dalla NIS2.

L'Istituto prosegue pertanto il proprio percorso di rafforzamento della sicurezza informatica e della resilienza organizzativa, con l'obiettivo di conseguire la piena conformità agli obblighi previsti entro le scadenze stabilite.

Il Consiglio di Amministrazione, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato – [deliberazione n. 21/2026/5](#) - di approvare e adottare l'aggiornamento del documento che disciplina l'assetto organizzativo in materia di sicurezza informatica comprensivo della "Politica di sicurezza informatica – ruoli e responsabilità", che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione. La deliberazione costituisce adempimento obbligatorio per l'INRiM, in quanto soggetto importante ai fini della direttiva NIS2, e rappresenta un presidio tecnico-organizzativo.

5.03.04 IAM-I - The Innovative Advanced Materials Initiative. Associazione – Il Consiglio di Amministrazione, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato – [deliberazione n. 22/2026/5](#) - l'adesione dell'INRiM all'Innovative Advanced Materials Initiative (IAM-I), associazione internazionale che riunisce enti di ricerca, università e altri attori dell'ecosistema europeo dell'innovazione con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dei materiali avanzati e delle tecnologie associate. L'adesione consentirà all'Istituto di rafforzare la propria partecipazione alle reti europee di ricerca e innovazione in un settore di rilevanza strategica per le future applicazioni industriali.

5.03.05 Piano della Comunicazione 2026-2028 – Il Consiglio di Amministrazione, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato – [deliberazione n. 23/2026/5](#) – di approvare il [Piano della comunicazione 2026-2028](#), affidando al Direttore generale la sua attuazione nel rispetto delle disponibilità di bilancio. Il documento definisce gli obiettivi e le linee di sviluppo delle attività di comunicazione dell'Istituto per il prossimo triennio e presenta un quadro dei principali risultati conseguiti nel 2025 in termini di comunicazione istituzionale, presenza sui canali digitali, divulgazione e public engagement.

5.03.06 Marchio figurativo delle imprese spin-off autorizzate dall'Istituto. Adozione – Il Consiglio di amministrazione dell'INRiM ha deliberato – [deliberazione 24/2026/5](#) – di adottare il [marchio figurativo delle imprese spin-off di INRiM](#), quale elemento identificativo del legame tra le iniziative imprenditoriali nate dalla valorizzazione dei risultati della ricerca e l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

Il logotipo rende immediatamente riconoscibile il rapporto tra gli spin-off INRiM e l'Istituto, consentendo di evidenziare l'origine scientifica e tecnologica delle iniziative imprenditoriali sviluppate a partire dalle competenze e dai risultati maturati nell'ambito delle attività di ricerca dell'Istituto.

A seguito di questa approvazione, l'Istituto avvierà le procedure per la registrazione del logotipo a livello nazionale ed europeo.

5.05.01 Convenzione con il Politecnico di Milano avente a oggetto attività di collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica e della formazione. Autorizzazione alla stipulazione – Il Consiglio di amministrazione dell'INRiM ha deliberato – [deliberazione n. 25/2026/5](#) – di autorizzare la stipulazione della convenzione avente a oggetto la collaborazione nell'ambito della ricerca scientifica e della formazione con il Politecnico di Milano, confermando una partnership consolidata tra le due istituzioni. L'Accordo assicura continuità alle numerose attività di ricerca, innovazione e formazione sviluppate congiuntamente negli anni e costituisce il quadro di riferimento per future iniziative di interesse comune nei diversi ambiti scientifici condivisi.